



•ALERT•

25 GENNAIO 2021

Legge di Bilancio, estese le garanzie SACE e MCC

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, in vigore dal 1° gennaio 2021 (la "Legge di Bilancio 2021") ha introdotto alcune **rilevanti modifiche** alle misure a suo tempo adottate per il sostegno alla liquidità delle imprese, integrando la previgente disciplina di cui al D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40 (il "Decreto Liquidità").

In particolare, sono previste **novità con riguardo alle garanzie di Stato**, concesse da SACE S.p.A. e Mediocredito Centrale S.p.A., sui finanziamenti alle imprese negativamente impattate dalla pandemia.

NOVITÀ IN TEMA DI GARANZIE SACE E MCC

Alcune tra le più interessanti novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2021 hanno ad oggetto l'ambito di applicazione delle garanzie concesse da SACE S.p.A. (la "Garanzia SACE") e da Mediocredito Centrale S.p.A. mediante il Fondo Centrale di Garanzia PMI (la "Garanzia MCC"), in favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e degli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, in relazione a finanziamenti concessi alle imprese sotto qualsiasi forma.

In particolare:

- l'operatività della Garanzia SACE e della Garanzia MCC, precedentemente limitata al 31 dicembre 2020, viene estesa al 30 giugno 2021;
- tra le operazioni di finanziamento che possono beneficiare della Garanzia SACE, oltre alle cessioni di crediti c.d. *pro-solvendo* (novità introdotta in sede di conversione del Decreto Liquidità), **vengono ora incluse anche le cessioni di crediti *pro-soluta*.**



- viene esteso l'ambito di destinazione dell'operazione, prevedendo che il finanziamento coperto dalla Garanzia SACE possa essere destinato anche al **rimborso di finanziamenti esistenti nell'ambito di operazioni di rinegoziazione o rifinanziamento** del debito accordato all'impresa beneficiaria, **a condizione che sia prevista l'erogazione di credito aggiuntivo**, rispetto all'importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione, in misura pari ad almeno il 25% e che il rilascio della Garanzia SACE sia idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata del finanziamento rispetto a quello oggetto di rinegoziazione;
- SACE S.p.A. è poi abilitata a rilasciare, a condizioni di mercato e per una copertura massima pari al 70%, **garanzie sotto qualsiasi forma anche in favore di sottoscrittori di prestiti obbligazionari, cambiali finanziarie, titoli di debito e altri strumenti finanziari, purché emessi da imprese che abbiano sede in Italia.**

Inoltre, a partire dal 1° marzo 2021 e fino al 30 giugno 2021, in luogo della Garanzia MCC, opererà a favore delle imprese c.d. *mid-cap* – ovvero imprese con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 499 – la Garanzia SACE, sia pur alle medesime condizioni e per i medesimi importi massimi garantiti di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a), b) e c) del Decreto Liquidità e, pertanto, a titolo gratuito fino all'importo massimo garantito di 5 milioni di euro. Per queste operazioni, in deroga alla disciplina ordinaria vigente per la Garanzia SACE, l'impresa beneficiaria **non dovrà assumere l'impegno a gestire i propri livelli occupazionali attraverso accordi sindacali** e l'iter di rilascio della garanzia sarà quello della procedura semplificata (oggi riservata alle imprese con non

più di 5000 dipendenti in Italia e con valore del fatturato fino a 1,5 miliardi di euro).

ULTERIORI MISURE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE

Tra le altre novità di rilievo introdotte dalla Legge di Bilancio 2021, si segnala la **proroga automatica sino al 30 giugno 2021 della moratoria straordinaria riservata alle PMI** di cui all'articolo 56 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "Decreto Cura Italia"). Per le imprese già ammesse alla moratoria straordinaria la proroga opera automaticamente, salvo disdetta da far pervenire entro il 31 gennaio 2021. **Tutte le PMI che non abbiano ancora richiesto la sospensione dei finanziamenti possono farlo entro il 31 gennaio 2021.**

Con riferimento poi ai finanziamenti fino a 30 mila euro coperti al 100% dalla Garanzia MCC, la Legge di Bilancio 2021 prevede la possibilità di **estendere la durata da 10 a 15 anni.**

La Legge di Bilancio 2021, infine, ha ampliato l'ambito soggettivo della Garanzia MCC e della moratoria straordinaria prevista dal Decreto Cura Italia, estendendo l'applicabilità di tali misure anche in favore delle società di agenti in attività finanziaria, di mediazione creditizia, nonché quelle identificate dal codice ATECO K 66.21.00 (ovvero periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni).

In conclusione, l'intervento del legislatore attraverso la

Legge di Bilancio 2021 ha senz'altro il merito di aver, globalmente, confermato e in parte anche rafforzato gli interventi a sostegno della liquidità delle imprese, con particolare riferimento all'operatività della Garanzia MCC e della Garanzia SACE.

Con riguardo a quest'ultima, rimangano peraltro invariati i requisiti soggettivi per l'accesso alla garanzia, ovvero il soggetto beneficiario, al 31 dicembre 2019, non deve essere stato qualificato come "impresa in difficoltà" ai sensi della normativa europea e, alla data del 29 febbraio 2020, non deve risultare presente tra le esposizioni deteriorate presso il sistema bancario, come rilevabili dal soggetto finanziatore. Pertanto, a differenza della disciplina di cui alla Garanzia MCC, l'operatività della Garanzia SACE resta preclusa alle imprese che abbiano esposizioni classificate come inadempienze probabili o scadute o sconfinanti deteriorate.

CONTATTI

Davide Valli
davide.valli@lcalex.it

Luca Liberti
luca.liberti@lcalex.it

Giancarlo Aiello
giancarlo.aiello@lcalex.it

